

DETERMINAZIONE N. 162/2022

Oggetto: Adozione della Relazione annuale sulla performance 2021.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia digitale (AGID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n. 996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’articolo 21, comma 2, del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, recante l’approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, concernente l’approvazione di modifiche al Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, come da determinazione n. 210 del 13 luglio 2017 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale;

VISTA la determinazione n. 177 del 22 giugno 2017 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale, con la quale è stato rimodulato l’assetto organizzativo provvisorio di cui alla determinazione n. 432 del 30 dicembre 2016 dell’Agenzia, ridefinendo gli ambiti di competenza delle articolazioni organizzative di livello dirigenziale e non dirigenziale;

VISTA la determinazione n. 575 del 19 ottobre 2021 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale, concernente l’adeguamento del vigente Regolamento di organizzazione, in corso di approvazione da parte del Ministro vigilante;

VISTA la determinazione n. 580 del 27 ottobre 2021 del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale, concernente la riorganizzazione di AGID, adottata in via d’urgenza nelle more dell’approvazione da parte del Ministro vigilante delle modifiche apportate al regolamento di organizzazione di AGID;

VISTO il Bilancio di previsione per l’esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024, adottato con determinazione n. 119 del 27 aprile 2022 in corso di perfezionamento;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

VISTA la legge n. 15 del 4 marzo 2009, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e della Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 7 ottobre 2009, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

RICHIAMATO, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera b), della citata legge, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano ogni anno, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 dell’11 agosto 2014, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” e, in particolare, l’articolo 19 comma 9, che trasferisce le funzioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: A.N.AC.) in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del

citato decreto legislativo n. 150 del 7 ottobre 2009, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la determinazione n. 597 dell'8 novembre 2021 del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, con la quale è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) monocratico dell'Agenzia;

VISTA la determinazione n. 83 del 28 gennaio 2021 del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, recante l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione delle performance per l'anno 2021;

VISTA la determinazione n. 257 del 31 marzo 2021 del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, recante l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021 – 2023 e la trasparenza per l'anno 2021;

VISTA la proposta di Convenzione triennale tra il Ministro vigilante e il Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale per il periodo 2021 – 2023, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, recante "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale", ai sensi del quale entro il 31 gennaio di ogni anno il Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale presenta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri o al Ministro da lui delegato per l'approvazione, una proposta di convenzione di durata triennale, aggiornata annualmente, trasmessa con nota prot. AGID n. 2021-0002277 del 29/01/2021;

VISTA la determinazione n. 110 del 1° febbraio 2021 del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, con la quale è stato adottato il Piano della performance 2021 – 2023;

ESAMINATA la Relazione annuale sulla performance 2021, che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta con riferimento al citato Piano della performance 2021 – 2023 e agli obiettivi, agli indicatori e ai valori attesi in esso contenuti, la quale evidenzia la performance organizzativa e individuale e gli eventuali scostamenti;

DATO ATTO del lavoro svolto dall'Ufficio Organizzazione e gestione del personale per la predisposizione della medesima;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) e comma 6 del citato decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, la Relazione annuale sulla performance è soggetta alla validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) e che la validazione della stessa è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del citato decreto n. 150 del 27 ottobre 2009;

VISTA la nota circolare del 29 marzo 2018 del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della quale in conformità al citato art. 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017, devono intendersi superate le disposizioni di cui alla

delibera CiVIT n. 6/2012 e le Relazioni annuali sulla performance devono, pertanto, essere approvate, validate e pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno;

VISTE le deliberazioni dell’Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.), recanti gli indirizzi di riferimento e le Linee Guida del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 3 di novembre 2018, per la Relazione annuale sulla performance;

CONSIDERATA l’esigenza di adottare la Relazione annuale sulla performance 2021 in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

DETERMINA

1. l’**adozione** della Relazione annuale sulla performance 2021 dell’Agenzia per l’Italia Digitale, che allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che la validazione della Relazione annuale sulla performance 2021 dell’OIV è condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti per premiare il merito;
3. la **pubblicazione** della suddetta Relazione annuale sulla performance 2021 sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ing. Francesco Paorici

